

PROVINCIA DI AREZZO

Relazione Tecnico – Finanziaria alla costituzione del fondo anno 2018

PREMESSA

L'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 ha imposto quale limite per la costituzione del fondo 2017 l'importo del fondo 2016 depurato della riduzione a regime relativa al personale cessato nel periodo 1/1/2016 – 31/12/2016, eliminando nel contempo riduzioni per cessazioni future.

Tale limite viene confermato anche per la costituzione dei fondi per gli anni successivi in base all'art. 67, comma 7, del nuovo CCNL sottoscritto in data 21/5/2018.

L'art. 67, comma 1, del nuovo CCNL, valido per il triennio 2016/2018, dispone che a decorrere dal 2018 è costituito un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori e al netto di quelle destinate nel medesimo anno alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

L'art. 67, comma 2 – lettera b), del nuovo CCNL prevede un incremento delle risorse stabili di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del suddetto CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tale incrementi, in base alla dichiarazione congiunta n. 5 esulano dal tetto imposto dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 75/2017.

Le risorse stabili vengono inoltre incrementate dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nel 2017, come da art. 67, comma 2 – lettera c) del nuovo CCNL.

L'art. 67, comma 3, dispone che il fondo continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno, in particolare con quanto disposto dalle seguenti lettere:

- a) – risorse derivanti dall'applicazione dell'art.43 della Legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/99, come modificato dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001;
- c) – delle risorse derivanti da disposizione di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale;
- d) – degli importi una tantum corrispondenti alle frazioni di RIA del personale cessato in corso d'anno.

L'art. 67, comma 4, del nuovo CCNL consente, inoltre, in fase di contrattazione integrativa e ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa, l'eventualità di integrazione della componente variabile sino a un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997.

Alla luce di quanto esposto sopra, l'importo massimo del fondo da costituire per l'anno 2018 non può superare euro **1.228.740,09**, quale risultato della seguente operazione:

fondo 2016 euro	1.359.456,09
riduzioni personale cessato nel 2016	130.716,00
Limite 2017 certificato	1.228.740,09

Da detto importo devono essere dedotte le somme destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a euro 156.640,00.

A seguito del passaggio dei dipendenti dei Centri per l'Impiego alla Regione Toscana, si provvede alla decurtazione del fondo di un ulteriore importo pari a euro 180.791,78.

Pertanto, a seguito delle decurtazioni di cui sopra l'ammontare del fondo per il 2018 non può superare l'importo complessivo di euro **891.308,31**.

COSTITUZIONE FONDO

RISORSE STABILI

L'art. 67, comma 1, del CCNL 21/5/2018 dispone che le risorse stabili siano costituite dall'importo consolidato e certificato dal collegio dei revisori per l'anno 2017.

Tale importo ammonta a euro **805.928,21** e viene incrementato della somma di euro 7.045,45 relativa alla RIA del personale cessato nel 2017, per un totale di euro **812.973,69**, quali risorse stabili soggette a limite.

Si provvede inoltre a incrementare le risorse stabili per un importo di euro 17.228,80 (non soggetto a limite) dovuto alle differenze a regime di cui all'art. 67, comma 2, lettera b) del nuovo CCNL 2016/2018.

Pertanto l'importo complessivo teorico delle risorse stabili per l'anno 2018 ammonta a euro **830.202,49**.

Da tale importo vengono dedotte le somme destinate nel 2017 alla corresponsione delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari a euro 156.640,00.

Da tali operazioni discende l'importo complessivo delle **risorse stabili** per l'anno 2018 pari a euro **673.562,49** di cui 17.228,80 non soggette a limite.

RISORSE VARIABILI

Le "**risorse variabili**" sono quelle che vengono utilizzate solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio, e quindi con contenuti di variabilità ed eventualità nel tempo.

Le risorse stabili sopra richiamate vengono incrementate, nel rispetto del tetto di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 e sussistendo nel bilancio la relativa capacità di spesa, dei seguenti importi:

- art. 67, comma 3, nuovo CCNL per euro 149.720,50
- art. 67, comma 4, nuovo CCNL per euro 85.254,12, pari all'1,2% del monte salari 2017

Il totale di tali risorse variabili ammonta quindi a euro **234.974,62**.

RIEPILOGO FINALE

Il fondo per le risorse decentrate relativo all'anno 2018 risulta così costituito:

RISORSE STABILI (di cui 17.228,80 non soggette a limite)	673.562.49
RISORSE VARIABILI	234.974,62
TOTALE FONDO	<u>908.537,11</u>

Tale importo trova copertura finanziaria a carico del bilancio di previsione 2018 agli appositi capitoli relativi al fondo di produttività (Cap. 3400) e a quelli relativi alle retribuzioni del personale dipendente.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZE
D.ssa Roberta Gallorini

IL RESPONSABILE SERVIZIO RISORSE UMANE
Dott. Patrizio Lucci